RICICLO E RACCOLTA DIFFERENZIATA

Ti sei mai chiesto (o chiesta) dove vanno a finire gli oggetti che butti nella spazzatura? Il vasetto dello yogurt, il quaderno dell'anno scorso, la lattina della tua bibita preferita, una tazza rotta o una bottiglia, i resti di cibo, le scarpette da ginnastica in cui non entri più...

Il loro destino dipende da te, e si decide davanti al bidone. I casi sono 2.

CASO 1: fai un unico mucchio di tutte le cose e lo butti nel sacco nero. Questa è una storia triste, perché ciò che finisce nel bidone dell'INDIFFERENZIATO viene bruciato, oppure sotterrato in una discarica. Qui i rifiuti si sbriciolano in pezzetti sempre più piccoli; i resti di cibo si mescolano alla terra, gli altri rimangono nell'ambiente e lo inquinano.

CASO 2: decidi di fare la **RACCOLTA DIFFERENZIATA** e separi gli oggetti nei bidoni colorati. Metti il vasetto dello yogurt nella **Plastica**, il quaderno nella **Carta**, la lattina nel **Metallo**, la bottiglia nel **Vetro**, i resti di cibo nell'**Organico** (o Umido).

Nel bidone giallo tutti gli oggetti di plastica si ritrovano insieme, poi vengono lavati e lavorati e si trasformano in altre cose plasticose. Gran festa anche nel bidone della carta, dove il quaderno fa amicizia con il sacchetto del pane, poi se ne vanno sul camion del riciclo e quando li rivedi non li riconosci più.

Intanto il vasetto è diventato una bottiglietta, la lattina un barattolo per i pelati, la bottiglia una biglia e il quaderno un biglietto di Buon Compleanno. Con il **RICICLO** possiamo trasformare i **rifiuti** in **risorse**. E quando le risorse saranno diventate rifiuti, ricominceremo da capo, ancora e ancora. Una bella storia colorata che non finisce mai!

Ma tutto questo non basta: se non imparariamo a produrre meno spazzatura, non risolveremo mai il problema. Da dove partire? Esiste una specie di formula magica, da dire e poi da fare:

Magia delle 4 RI, **RI**DURRE **RI**PARARE **RI**USARE **RI**CICLARE

Funziona così: quando arrivi davanti alla spazzatura, prenditi 10 secondi per pensare: "Come posso **ridurre** i miei rifiuti? Per esempio, posso **riparare** questa tazza anziché buttarla? Basta un po' di colla potente e la tazza sarà come nuova". Visto? Un rifiuto in meno sul Pianeta.

"Come posso **ridurre** i miei rifiuti? Posso **riusare** queste sneakers? Sì, le posso regalare al mio cuginetto." Due rifiuti in meno sul Pianeta.

"Non posso riparare, non posso riusare questa bottiglia, ma posso almeno **rici- clarla?**" Sì! Tre rifiuti in meno sul Pianeta.

Se non possiamo riparare, non possiamo riusare, non possiamo riciclare, allora ricorriamo al sacco nero... Ma noi preferiamo i colori!